

1/2/2014

Neuroscienze, la teologia raccolge la sfida

PADOVA. Le innovative tecniche delle neuroscienze offrono un'immagine inedita del cervello umano, dando come l'impressione di guardare "a monte del pensiero". Quali sono le potenzialità e i limiti di tali linee di ricerca? E quali stimoli esse offrono per ripensare l'etica e lo stesso significato dell'essere umano? Teologia e filosofia si trovano sfidate da un approccio che pone in forme completamente nuove antichi interrogativi sulla libertà, l'agire morale, la fede coinvolgendo un ampio spettro di saperi. Parte da qui la proposta di approfondimento che la Facoltà teologica del Triveneto e il dipartimento di Fisica e astronomia dell'Università di Padova offrono ai docenti delle scuole della regione Veneto. Il ciclo di conferenze dal titolo "Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia" si svolgerà giovedì 6, 13, 20, 27 marzo 2014, dalle 15.30 alle 18, in alternanza di sedi tra Facoltà teologica (via del Seminario, 7) e dipartimento di Astronomia (vicolo dell'Osseatorio, 3). Informazioni e iscrizioni: www.fttr.it.



CASA DIVIN MAESTRO Uno speaker radiofonico aiuterà i corsisti Formazione liturgica per lettori

CENTRO SANTA DOROTEA Ad Asolo In calendario esercizi spirituali, convegni biblici e di catechetica



Le giornate di formazione sono da venerdì 14 a domenica 16 febbraio.

► **Una liturgia** e uno speaker radiofonico per aiutare i lettori a migliorare il loro servizio in chiesa. Originale la proposta dalle religiose della Casa Divin Maestro in via San Rocco 2, a Centrale di Zugliano, nel Vicentino. «Abbiamo già sperimentato questa formula con successo anche qui, a Vicenza – confida suor Laura Mancini delle Pie discepole del Divin Maestro – ma è a Roma che viene ripetuta più spesso, da ormai otto anni».

Le giornate di formazione liturgica per lettori si terranno per il 2014 da venerdì 14 febbraio, alle 17.30, a domenica 16, alle 17.

«Molte volte – spiega suor Laura Mancini – i lettori che si prestano a leggere durante le messe non leggono poi così bene, a volte non conoscono neppure il testo da presentare a tutta la comunità. La Parola di Dio, per essere compresa, ha bisogno di essere proclamata bene, e, proprio per questo, deve essere conosciuta da chi la legge. Non dimentichiamo mai che il lettorato è un ministero istituito».

Ad accompagnare i lettori ci sarà suor Daniela Musumeci delle Pie discepole, che proprio nelle

scorse settimane ha concluso i suoi studi in liturgia a Santa Giustina: «Il suo contributo darà a tutti l'occasione di riflettere in profondità sulla ricchezza della Parola di Dio. Suor Daniela illustrerà il ruolo delle letture all'interno della celebrazione eucaristica e il loro contesto». Ma non mancherà un contributo più "tecnico": «Due anni fa è stata con noi Cristina Del Sordo, speaker professionista di *Radio vaticana*. Lo scopo dello speaker, in queste giornate, è quello di insegnare ai lettori i principi della dizione, ma anche a come usare i toni di voce e a come gestire le pause, tutto in modo da mantenere alta l'attenzione per chi ascolta ed essere chiari allo stesso tempo».

Non solo: «Lo speaker che sarà con noi farà poi capire la differenza abissale che c'è tra le diverse letture: una lettura tratta da un libro poetico della bibbia va proclamata con uno stile completamente diverso rispetto a quello da utilizzare per un libro storico». Suor Laura insiste: «Tutti sappiamo leggere, ma non tutti in questi termini. Questo momento di formazione è un servizio che facciamo alla chiesa perché la liturgia venga vissuta da tutti al meglio».

Per partecipare al weekend ci si può prenotare chiamando il numero 0445-362256 o inviando una mail all'indirizzo divinmaestro.centrale@pddm.it. Sarà chiesto un contributo di 150 euro a chi deciderà di risiedere nella casa di spiritualità durante i tre giorni della proposta, di soli 30 euro, invece, a chi rincerà ogni sera.

Tra le proposte della Casa Divin Maestro, la mattina del primo febbraio, del primo marzo e del 12 aprile, dalle 8.30 alle 12.30, anche tre incontri sulla nuova iniziazione cristiana, per approfondire il significato dei sacramenti del battesimo, della cresima e dell'eucaristia.

► **Andrea Canton**

► Il centro di spiritualità Santa Dorotea, si trova poco distante da Asolo, uno dei borghi più belli d'Italia. Sorto sulla sommità di una collinetta e circondato da un vasto giardino, il centro ospita nove religiose, una comunità chiamata a vivere la spiritualità per trasmetterla agli ospiti che vi si fermano: «Qui, ogni anno – spiega suor Eliana Galetti, superiora e direttrice del centro – vengono tante persone in cerca di se stesse e di Dio. Il nostro compito è quello di far sì che trovino questa possibilità. Lo stile che teniamo è quello dell'accoglienza: chi viene vuole sempre tornare». Ma, attenzione: «Non è un albergo», precisa suor Eliana.

Al centro di tutto, infatti, una vasta opera di formazione, spirituale e umana: «Ogni anno abbiamo un calendario fitto di appuntamenti: esercizi spirituali, convegni biblici e di catechetica, momenti di preghiera a partire dallo studio delle icone e *lectio divina*». Ma tra le mura del centro sono accolte anche danze meditative, gruppi di yoga, e, soprattutto, professionisti: «Da noi vivono momenti di aggiornamento psicoterapeuti, medici, fisioterapisti, ma anche imprenditori, artigiani, associazioni di categoria». Forte il legame con la chiesa locale: «Ospitiamo anche le parrocchie, i gruppi dei giovani e

quelli dell'Azione cattolica». E tante sono le persone che, da sole, si prendono alcuni giorni per fare un po' di deserto: «C'è chi si ferma poche ore, chi anche alcune settimane. Tra questi molti sono preti».

Tra i prossimi appuntamenti, giovedì 30 gennaio, alle 15.30, ritiro spirituale con il salesiano don Mario Guariento, domenica 16 febbraio *lectio divina* con Elide Siviero sul discorso della montagna dal vangelo di Matteo, mentre dal 21 al 23 febbraio don Giuseppe Laiti, di Verona, guiderà la riflessione sui padri della chiesa. Sabato 8 marzo, dalle 16.30, le suore Dorotee terranno un momento di preghiera a partire dall'icona di Gesù e l'unzione di Maria di Betania. Informazioni al numero 0243-952001, oppure asolo.centrospiritualita@smsd.it



IN DIOCESI E DINTORNI Villa Immacolata Corsi di esercizi spirituali settimanali

► Proseguono presso villa Immacolata i corsi di esercizi spirituali settimanali per sacerdoti, religiose, religiosi, diaconi e laici. Da domenica 2 a sabato 8 febbraio gli esercizi saranno rivolti alle suore francescane elisabettine (potranno partecipare anche per altri istituti religiosi) che rifletteranno sul tema «Chiamate a vivere le beatitudini». A guidare la settimana saranno don Federico Giacomini, direttore di villa Immacolata, e suor Paola Cover, elisabettina. Altri incontri a febbraio saranno da lunedì 17 a venerdì 21. Gli esercizi saranno aperti ai presbiteri e a tutti, e saranno guidati da don Marco Frisina, biblista e presbitero della diocesi di Roma, che toccherà il tema «Servi di Dio. I grandi testimoni al servizio di Dio». Informazioni: tel. 049-5211340, tutti i giorni dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30.



► Il vescovo di Padova, mons. Antonio Mattiazzo, da venerdì 14 a domenica 16 febbraio, accompagna l'esperienza degli esercizi brevi, rivolti a tutti coloro che desiderano essere guidati dal pastore della nostra diocesi in un tempo di riflessione, di preghiera, di ascolto di una voce autorevole. Il percorso prevede del tempo di ascolto sul tema «Le realtà ultime della vita», ossia l'incontro con Cristo nel Paradiso, la morte eterna (che comunemente viene detta inferno) o l'attesa dell'incontro con il Risorto (purgatorio), a seguire momenti di silenzio e la celebrazione della liturgia eucaristica e delle ore. Informazioni e iscrizioni (che si chiudono venerdì 7 febbraio) al numero: 049-5211340, tutti i giorni dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

► Proseguono gli itinerari formativi in preparazione al sacramento del matrimonio. Ordinariamente si svolgono o in parrocchia o in vicariato per evidenziare il legame con la comunità cristiana. Ma per alcune coppie risulta difficile combinare la loro disponibilità con i tempi proposti. Per andare incontro a questa esigenza, a villa Immacolata, coordinati dall'ufficio diocesano di pastorale familiare, si tengono alcuni di questi itinerari nei fine settimana e con diverse combinazioni di tempi. Il terzo itinerario inizierà sabato 15 febbraio per sei incontri (terminerà il 23 marzo) e si terrà dalle 16 alle 22.30. Per informazioni e iscrizioni (che si chiudono la settimana precedente rispetto all'inizio del corso): tel. 049-5211340, tutti i giorni dalle 9 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

Villa San Giuseppe Esercizi Ignaziani a Bassano del Grappa

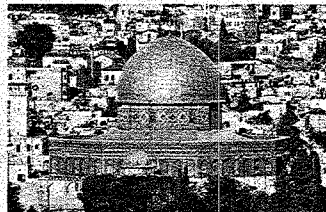
► Il centro di spiritualità ignaziana di Bassano del Grappa promuove corsi di esercizi spirituali, ritiri spirituali, incontri formativi sia di taglio spirituale sia di taglio psicologico. In particolare, dal 13 al 16 febbraio propone un corso di formazione sul discernimento spirituale personale, guidato da suor Maria Paola Aiello. Il corso inizierà con la cena del giovedì e terminerà con il pranzo della domenica. Dal 20 al 23 febbraio saranno proposti degli itinerari evangelici mediante i metodi di azione (gioco di ruolo, sociodramma, psicodramma). Mentre «Conoscere se stessi: una presa di coscienza e di assunzione di responsabilità di se stessi; del proprio vivere e delle proprie scelte» sarà il tema di riflessione proposto dal 21 al 23 febbraio. Informazioni: villa San Giuseppe, tel. 0424-504097, www.villasangiuseppebassano.it

Facoltà teologica del Triveneto Ciclo di appuntamenti: «Chi è l'uomo?»

► La Facoltà teologica del Triveneto, insieme al dipartimento di astronomia dell'università di Padova (con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale), promuove un ciclo di conferenze dal titolo «Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia». Queste le date della proposta, che è rivolta ai docenti delle scuole della regione Veneto: 6, 13, 20 e 27 marzo, dalle 15.30 alle 18,

con l'ormai consueta alternanza di sedi tra facoltà teologica (via del Seminario 7) e dipartimento di astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3). I posti sono limitati a 60 partecipanti. L'iscrizione è gratuita; la partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio) su www.ftr.it

PELEGRINAGGI Villa Immacolata In Terrasanta come esercizio spirituale



► Villa Immacolata, la casa di spiritualità diocesana, propone un pellegrinaggio in Terrasanta dal 2 al 13 luglio, guidato da don Gianandrea Di Donna, docente di liturgia nella facoltà Teologica del Triveneto, e da don Federico Giacomini, direttore di villa Immacolata. Il pellegrinaggio, proposto come esercizio spirituale, toccherà molti luoghi della Galilea e della Giudea. Per ulteriori informazioni e iscrizioni (che chiudono a fine febbraio): villa Immacolata, tel. 049-5211340, oppure scrivere a info@villaimmacolata.net o visitare il sito internet www.villaimmacolata.net

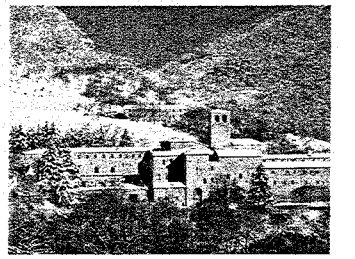
FUORI DIOCESI Monastero di Camaldoli Vivere il tempo di Quaresima assieme ai monaci

► La Quaresima è il tempo dell'anno liturgico che va dal mercoledì delle ceneri al giovedì della settimana santa e costituisce la prima parte del ciclo pasquale. La Quaresima è il tempo in cui la chiesa, facendosi compagna di strada dei catecumeni (coloro che devono ricevere il battesimo la notte di Pasqua) e dei penitenti, riscopre e ri-

vive il battesimo e la penitenza come dimensioni fondamentali di ogni esperienza di discepolo cristiano. La comunità monastica di Camaldoli (in provincia di Arezzo) offre ai gruppi (dal venerdì alla domenica) la possibilità di trascorrere alcuni giorni in foresta per ritiri o esercizi spirituali. Per i giovani dai 20 ai 30 anni la comunità del monastero propone da venerdì 7 a domenica 9 marzo il ritiro di Quaresima sul tema «Misericordia io voglio». Le prenotazioni per tutti i ritiri (i posti sono limitati) si ricevono solo per telefono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Informazioni: foresta del monastero di Camaldoli, tel. 0575-556013, foresteria@camaldoli.it

Monastero di Fonte Avellana Momenti di meditazione e di lectio divina

► Il Monastero della Santa Croce di Fonte Avellana (nella provincia di Pesaro Urbino) propone ogni fine settimana di Quaresima dei momenti di riflessione. Dal venerdì sera al pranzo della domenica è possibile condividere con la comunità monastica la preghiera liturgica e momenti di meditazione e di *lectio divina*. In particolare, dal 17 al 21 aprile la comunità accoglie tutti coloro che desiderano condividere la liturgia pasquale. Il Monastero di Fonte Avellana richiede una predisposizione al silenzio, alla meditazione e alla riflessione personale. Agli ospiti si propongono giornate di ritiro individuale o di revisione di vita, e possibilità di confronto sui problemi del mondo e della chiesa. Informazioni e prenotazioni: 0721-730261, foresteria@fonteavellana.it oppure www.fonteavellana.it



23/1/14

CATTOLICA

cuatri cjacaris
par Tirâsi sù

Mîl
e fûc

DI PRE LUCHE ANZILUT

PP: Pre Pieri, il plevani;
Pa: Rino, il pari;
Ma: Lise, la mari.

PP: Alore, us isal plasût il santuari da la Verna? Ma: Sì, biel e emozionant: si respire inmò la presince di San Francesc! Chel bosc maestôs e salvadi, chei crets a straplomp tormentâts de fuarce de nâture, il foran dulà che Francesc al preave e al durmive... al soome inmò di vidolu li, cui ucieluts che i fasevin fieste e lu compagnavin te preiere, cun fra Falcone (un faluc) che al vignave a svealù cuant che al veve di alçâsi, e il serafin che i aparis e mande lis stimatis!

PP: Sì, al è un lûc che ti incjante, o soi stât li tantis voltis e mi plâs simpri tornâ. Ma par me al è ancje un simbul, un condensât di dutis lis contradizions de glesie e de umanitàt, un puest che mi fâs pensâ tant e che mi jude a cjatâ la strade juste cuant che mi avills pes mès incoerencis e pe incoerence de glesie.

Ma: In ce sens? PP: Astu presint il sotpuarti che de basiliche al rive te capele des stimatis? Sul mûr al è un grant afresc che al ripuarte varis fats de vite di Francesc: i miracui che a jemplin di maravee la int, lis conversions che al rive a otignû cu i sôs peraulis, i nobii che lu riverissin, lis bestii che lu servissin, e chest maraveôs serafin che i done lis stimatis come speli de sò santitàt, e lui in estasi, dut content, fuart, biel... e ancje nô si sin fats una immagine dolcose di lui, lu vin cuvierzût di mîl: il sant de pàs, de gjonde, de ecologie, des predicjâs ai ucieluts... Francesc al è ancje chest, ma altri che zucâr, la sò vite e je stade fûc, lote, soference, umiliazioms! Ti fâs l'esempli des stimatis: nus vognin mostradis come il moment plûs grant de sò glorie, moment sfandorôs, biel, grant, maraveôs; ma se si va a lei la sò storie daur de patine indorade de biografie uficiâl, si scuviere un sant tormentât pes lotis fra i siei fraris, cruziât parcè che a stan tentant di svuedâ la radicalitàt de sò propueste, plombât te gnot di une «grande tentazion», cul dubi terribil di vè sbalât dut, di jessisi pierdût. E propri tal mieç di chest scôr a rivin lis stimatis, il segnâl di Diu che i dis di là indevant te strade dolorose de crôs, che umanementi al vûl di pierdi dut, jessi un falit, ma che tes mans di Diu e devente la vitorie dal Crist resurît!

Pa: Metudis cussi lis robis un pòc a cambiâ... PP: Ti fâs un altri esempli; simpri in chês pituris san Francesc al è vistût dapardut cuntune biele tonie di frari, compagne di chês che a doprii cumò; e je la «divise» che e separe il consacrât dal laic e e mostre la sò superioritàt. Ma chest al è juste il contrari dal pinsir di Francesc! E propri li te glesie e je conservade la tonie che lui al doprave; un sac di telate dute sbridinade plene di rapeçs, che al jerè il vistût normâl di ducj i puars, la «uniforme» che lu rindeva compagn dai ultins dal so timp! Tant che tal so testament al scriverâ propri cussî: «i fraris a jerin contents di une tonie, rapeçade dentri e fûr, cul cingul e des braghessis. E nô no volevin vè di piû».

Pa: Puar san Francesc, cumò si starâ voltolant te tombe a viodi cemût che a àn tradit il so messac!

PP: No, no crôt. Parcè che propri chi a sta la sò grandece: lui al cognosseve benissim lis incoerencis e la coruzion de glesie, ma invezit di criticâle e slontanâsi al a cirût di cambiâle cambiand se stes e continuante a amâlê. Che nus judi a fâ compagn!

SENSAZIONALE RITROVAMENTO NELLA BIBLIOTECA DEL DUOMO DI COLONIA: I COMMENTI AI VANGELI DEL VESCOVO AQUILEIESI

È ricomparso Fortunaziano

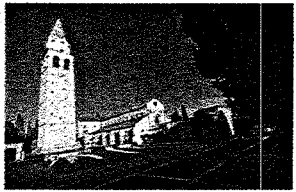
E pensare che il commento fortunaziano, primo del genere fra i Latini, era considerato irrimediabilmente perduto, rimanendone superstiti per tradizione indiretta una sessantina soltanto di brevissimi frammenti

UN SENSAZIONALE ritrovamento mette da alcune settimane in fermento i cultori dell'antica letteratura cristiana latina: nell'elegante codice 17 della Biblioteca del Duomo di Colonia in Germania (Köln, Erzbischöfliche Diözesan- und Dombibliothek), copiato nel primo terzo del sec. IX, è stata riconosciuta a sorpresa la presenza integra (fogli 2r-99r) del Commento ai Quattro Vangeli che il vescovo aquileiese Fortunaziano (†370 ca.) compose intorno alla metà del IV secolo: inutile dire che l'opera circolava già in età carolingia senza interruzione d'Autore, a conferma di quella che appare a tutti gli effetti la sistematica e solerte censura nella tradizione manoscritta del nome di Aquileia e dei suoi scrittori più rappresentativi, causata forse principalmente dal ruolo di guida assunto per un secolo e mezzo contro Roma dalla Chiesa alodiatrica nello scisma dei Tre Capitoli.

Il commento fortunaziano, primo del genere fra i Latini, era considerato irrimediabilmente perduto, rimanendone superstiti per tradizione indiretta una sessantina soltanto di brevissimi frammenti. Gerolamo (†420), che ad Aquileia aveva appreso i rudimenti della vita monastica nella comunità riunita intorno all'allora prete Cromazio († dopo il 407/8) su mandato del successore di Fortunaziano, il vescovo Valeriano (†387/8), così da Betlemme, nel suo manuale di letteratura cristiana intitolato Gli uomini illustri, aveva annotato nel 392: «Fortunaziano, di origine africana (e lo proverebbero alcune particolarità lessicali del suo latino), vescovo di Aquileia, al tempo dell'imperatore Costanzo (337-361), scrisse dei commenti ai Vangeli, seguendo l'ordine dei vari passi, con uno stile scarno e conciso» (Fortunatianus, natione Afer, Aquileiensis episcopus, imperante Constantino in euangelia titulis ordinatis brevis sermone et rusticis scriptis commentarios): ed è una meraviglia scoprire nel codice stesso (consultabile in web, <http://www.ceec.uni-koeln.de/> [Handschriften]), dopo l'introduzione, elencati ordinatamente (ff. 19v-22v) gli incipit - proprio come Gerolamo li aveva visti - delle 129 pericopi di Matteo, 13 di Luca e 18 di Giovanni, che Fortunaziano si accinge a commentare per la sua Chiesa, fervida nel

l'annuncio del Signore! Che Gerolamo giudicasse valida quest'opera lo si apprende poi nel 398, quando, dovendo egli stesso confezionare nel frettoloso spazio di due settimane un intero Commento a Matteo, non esitò a copiare da Fortunaziano, senz'affatto preoccuparsi se ad alcune sue nobili amiche il vecchio esegeta aquileiese fosse invece parso «sciatto sia nelle interpretazioni sia nelle parole» (et sensibus hebes et verbis)... Gerolamo, anzi, nell'introduzione al proprio Commento lo ricorda in modo lusinghiero come uno fra i tre soli e degni precedenti latini della sua impresa: «fra i Latini, i brevi lavori (opuscula) di Ilario (di Poitiers), Vittorino (di Ptuj) e Fortunaziano, dai quali se anche cogliessi pochi spunti, risulterebbe tuttavia uno scritto degno di menzione».

Se Fortunaziano poteva così figurare alla pari di autentiche colonne della Chiesa cattolica come Ilario di Poitiers (†367) e il martire Vittorino di Ptuj (†304), è allora evidente che almeno i suoi scritti non mostravano macchia di cedimento alcuno all'eresia ariana, nonostante gli si fosse rimproverato - come proprio Gerolamo aveva riferito - «il fatto che lui, per primo, sollecitò e riuscì a piegare Liberio, vescovo di Roma (352-356), esule (in Illiria) per la fede, così da indurlo a sottoscrivere un Credo inquinato da quell'eresia: doveva piuttosto esser stata la memoria della sua attitudine mediatrice,



Il testo ritrovato.

applicata a una politica di sopravvivenza degli ambienti ecclesiali antiariani, ad avere lasciato maturare, dopo il definitivo trionfo della fede cattolica, un sospetto di ambiguità dottrinale su Fortunaziano, vescovo della seconda Metropoli d'Italia, il quale tuttavia, pur fra tante traversie, aveva evitato l'esilio, riuscendo a barcamenarsi in sella fino alla morte. Adesso però, finalmente, si può leggere la netta riprovazione dell'eresia: «Che cosa di più iniquo ed ingiusto può esserci degli eretici, i quali, non avendo del Signore stesso un retto concetto, dicono o che fosse propriamente un uomo, o invece che ne fosse un'apparenza, oppure non di certo un vero Dio? Sarebbe lungo passare in rassegna una per una tutte le altre dottrine eretiche: ma tutte comunque e senza eccezione (il Vangelo) le chiamo operatori di iniquità», così come ti inse-

gna anche la seguente lettura sui capri si parati dagli agnelli; Fortunaziano pr rincalza direttamente contro l'arianesimo, sebbene ancora senza la precision di linguaggio messa a punto dai teologi posteriori: «Infiniti appellativi concorrono nel Figlio di Dio, attinenti al luogo, al tempo, alla persona, ai segni di potenza da Lui compiuti. E detto Parola, Sapienza, Potenza, Luce, Mano, Braccio, Leon, Agnello, Vitello, Pietra e altro ancora, altri nomi, come già detto, alla potenza e ai segni di essa che in lui concorrono: e da tutti (questi appellativi si conclude che) Egli è Intelligenza, ossia il Figlio di Dio nato Signore, Signore vero da Dio vero, Figli vero da vero Dio, Luce generata da Luce dall'ingenerato Padre nato, e non creato come si sforza di asserire l'eresia ariana: la quale appunto dice che il Signore è stato creato, alla stregua di tutti gli altri elementi creati, e non invece che è nato».

Il filologo Lukas J. Dörfbauer ha annunciato il suo felice ritrovamento di Commento inconfutabilmente attribuibile a Fortunaziano in un articolo apparso di recente sulla rivista «Wiener Studien» dell'Accademia Austriaca delle Scienze (nr. 126, 2013) ed è ormai in prcinto di darne l'edizione critica nel Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum (CSEL): ma già si presagisce la certezza che la storia della Chiesa aquileiese e della sua letteratura patristica riceverà dall'analisi dell'opera di Fortunaziano molte occasioni di verifica e risposte: tanti suoi interrogativi ancora insoluti. Un lieto fine, come pure scrisse l'ammoneuse saggio e previdente a fatica corpiuta (f. 99v): Explicit tractatus evangelicorum feliciter.

ALESSIO PERSI

A Rualis veglia di preghiera per i giovani delle foranie di Cividale e San Pietro

I giovani delle Foranie di Cividale e S. Pietro al Nativone sono invitati, venerdì 31 gennaio, alla veglia di preghiera che si terrà a Rualis, alle ore 20.30, nella chiesa di Madonna de la Salette sul tema «Alzati e cammina». È una tappa importante nel cammino di approfondimento del tema dell'anno pastorale; infatti, i giovani saranno aiutati a scoprire la dimensione della speranza in particolari situazioni di fragilità. Come lo storpio, protagonista dell'episodio narrato in Atti 3, anche i giovani dovranno «vedere» il Signore, nostra speranza, per poi «alzarsi» e mettersi in cammino per essere testimoni di speranza.

L'uomo tra neuroscienze, teologia e filosofia. Corso di aggiornamento per insegnanti

La Facoltà teologica del Triveneto e Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova offrono ai docenti un appuntamento di formazione e aggiornamento su temi di frontiera e sulla ricerca teologica, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità disciplinari. Il ciclo di conferenze, dal titolo «Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia si svolge venerdì 6, 13, 20, 27 marzo, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra Facoltà teologica (via del Seminario 7 a Padova) e Dipartimento di Astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3 a Padova). Per informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio 2014) visitare il sito www.fttr.it.

Tra Natale e l'Epifania ho avuto occasione di leggere molti interventi sul Papa, improntati quasi totalmente ad un grande apprezzamento delle sue scelte. Resta un piccolo settore di commentatori che si mostrano spaventati delle novità da lui annunciate. La meraviglia è data invece dal coro di consensi che sta rice-



IL TEOLOGO RISPONDE
Francesco, imprevisto cambiamento

A CURA DI MARINO QUALIZZA

dia, ripreso con insistenza e che ha messo in nuova luce il tema del peccato, liberandolo da quella angoscia che ci prendeva già da bambini. Mi auguro che l'azione intrapresa con tanto entusiasmo e coinvolgimento, sia portata avanti con coraggio e perseveranza, perché ne abbiamo veramente bisogno.

MARCELLO BENTIVOGLIO

Ce lo auguriamo tutti che il nuovo corso delle

forme che hanno fatto il loro servizio, ma l'accoglienza della dynamis, della forza che vien dalla grazia di Cristo. E questa che ci dà energia e ci fa percorrere strade nuove, ma con lo stesso tesoro di sempre: il Dio di Gesù Cristo che agisce nella Chiesa, senza che gli impiedimo di agire oltre i suoi confini.

Sulla misericordia le parole di papa Francesco sono antiche quanto è antica la testimonianza evangelica, almeno, ma è ripresa con un piglio, una decisione, una convinzione che stupiscono e smuovono molti che pensavano di aver chiuso con la Chiesa. Parlando di misericordia, il vescovo di Roma non ha dimenticato, da buon gesuita credente, il ruolo della libertà. Tutto è gratuito da parte di Dio, ma la agisce per automatismo, bensì per libera accoglienza. Solo in questo modo l'offerta di

CHI È L'UOMO? CONFERENZE TRA NEUROSCIENZE E FILOSOFIA

Le tecniche delle neuroscienze offrono un'immagine inedita del cervello umano, dando come l'impressione di guardare "a monte del pensiero". Quali sono le potenzialità e i limiti di tali linee di ricerca? E quali stimoli esse offrono per ripensare l'etica e lo stesso significato dell'essere umano? Teologia e filosofia si trovano sfidate da un approccio che pone in forme completamente nuove antichi interrogativi sulla libertà, l'agire morale, la fede coinvolgendo un ampio spettro di saperi. Parte da qui la proposta di approfondimento che Facoltà teologica del Triveneto e Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, offrono ai docenti delle scuole della regione Veneto. Il ciclo di conferenze, dal titolo "Chi è l'uomo?" Tra neuroscienze, teologia e filosofia si svolgerà i giovedì 6, 13, 20, 27 marzo, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra Facoltà teologica (via del Seminario 7 a Padova) e Dipartimento di Astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3).

► In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui, io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

► È l'Apocalisse il libro biblico in cui di gran lunga si nomina più volte l'agnello, quell'Apocalisse attribuita a san Giovanni, come il brano evangelico di questa domenica. «Essi (i dieci re asserviti al male, ndr) combatteranno contro l'Agnello, ma l'Agnello li vincerà, perché è il Signore dei signori e il Re dei re; quelli che stanno con lui sono i chiamati, gli eletti e i fedeli» (Ap 17.14). L'agnello toglie via, estirpa il male. «Chiamati fin dal seno materno», come ricorda Isaia nella prima lettura; «santi per chiamata» come attesta san Paolo nella seconda lettura, non ci perdiamo d'animo nel buon combattimento della fede, perché, al di là delle apparenze e dei profeti di sventura, la storia non è destinata a soccombere sotto il peso del male. Quando ci sentiamo in scacco, quando la misura della cattiveria umana sembra colma o in noi stessi – al di là di ogni impegno – il male riappare come una gramigna infestante, nutriamo la certezza che il Signore ha già vinto e la forza della resurrezione cova sotto le ceneri. La nostra fatica è divenire sempre più consapevoli e partecipi della sua vittoria d'amore, che rigenera e trasfigura il cosmo.

Come il Battista ha visto e testimoniato, così noi abbiamo davanti trentatré domeniche del tempo ordinario per comprendere e testimoniare chi è Gesù di Nazaret e come la sua grazia, anche per tramite nostro, è «luce delle nazioni e salvezza fino all'estremità della terra» (cfr prima lettura). Le prime parole con cui san Paolo saluta i cristiani cantano la pace e la grazia, doni di Dio che allietano la chiesa non come possesso da difendere ma come invito a condividere, con tutte le persone di buona volontà, che non mancano.

INSUCCESSO

► «Io ho risposto: invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze.

Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio».

Nella redazione liturgica manca proprio questo versetto, il quarto, del capitolo 49 di Isaia: a Dio che promette di manifestare la sua gloria sul servo fedele, costui risponde schiettamente riconoscendo l'insuccesso con il manipolo di esuli di ritorno dall'esilio babilonese. Ed esattamente a partire da quello smacco il Signore rilancia promettendo che il suo eletto sarà luce fino all'estremità della terra, non solo per uno pugno di sfiduciati rientrati a Gerusalemme.

Tante persone attive in pastorale ben conoscono il sapore amaro dell'impegno apparentemente infruttuoso, della sgradevolissima sensazione di girare a vuoto. Anziché deprimersi o autocommiserarsi, invece di lanciare invettive contro un tempo in cui le persone sarebbero lontane da Dio, insensibili, la sfida è di spogliarsi di attese per contemplare il Dio d'amore, l'Unico Necessario.

«O Cristo, nostro unico mediatore, Tu ci sei necessario, o solo vero maestro delle verità recondite e indispensabili della vita, per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo» (Paolo VI).

► Raffaele Gobbi

L'Apocalisse, attribuita a san Giovanni, è il libro della bibbia in cui si nomina più volte l'agnello. «Essi combatteranno l'agnello, ma l'agnello li vincerà, perché è il Signore dei signori e il re dei re: quelli che stanno con lui sono i chiamati, gli eletti e i fedeli» (Ap 17,14).

Indice

► **L'indice puntato:** l'artista Luciano Bartoli ha rappresentato Giovanni Battista nelle vetrate della chiesa di Tencarola (Padova) con il braccio e la mano stesi e l'indice puntato verso l'altra vetrata della facciata, dove in rosso acceso è raffigurato il Cristo Risorto. Giovanni compie se stesso andando oltre se stesso: non orbita attorno a sé, a causa di un ego ingombrante, come capita talvolta a noi, satelliti inchiodati al proprio ombelico, perfetti figli di un tempo che tende a esaltare il singolo, sganciato da tutto. Questo dice chi è il Battista. E chi è Gesù di Nazaret?

► È quell'agnello, narrato dal libro dell'Esodo, il cui sangue apposto agli stipiti delle porte, è salvezza dalla morte e invito a quel cammino mai concluso che si chiama libertà. Un popolo intero si mise in marcia per conquistare il dono della libertà, dopo essersi in fretta nutrito di agnello, erbe amare e pane non lievitato. Così noi in ogni eucaristia, spinti dalla tenerezza potente di Dio, mettiamo impegno per far divenire realtà quello che ci è stato conquistato da Gesù e che non è mai del tutto compiuto: la libertà di amare.

► «Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca» (Isaia 53,6s). Il Battista proclama l'agnello che si fa carico e porta su di sé il peccato del mondo: alla violenza contrappone la mitezza; al rancore risponde con il perdono. Quanta gente ai nostri giorni è prontissima al vittimismo, a denunciare ai quattro venti di essere vittima di una qualche forma di ingiustizia. Che tentazione il vittimismo, come risolve emblematico e in qualche modo "necessario" del pensarsi come centro dell'universo. L'agnello di Dio, il Figlio di Dio, non ragiona sul piano della colpa e del colpevole, salta di livello, non dà forza al male opponendosi di forza e di petto al male stesso. Se Giovanni immergeva in acqua, che al massimo lava l'esterno (ed è espressione della forza della volontà, apprezzabilissima per altro), Gesù immerge-battezza in Spirito santo per ricreare l'essere umano dall'interno.



APPUNTAMENTI ISTITUTO BARBARIGO
Domenica 19, open day con presentazione degli indirizzi scolastici dell'istituto

► Il Barbarigo invita all'open day, in programma domenica 19 gennaio dalle 16 alle 18.30, nella sede di via Rogati 17 (ingresso auto da via Seminario) a Padova. Alla presentazione dei valori fondamentali e dei diversi indirizzi scolastici della scuola paritaria della diocesi seguono attività dimostrative e testimonianze proposte dai ragazzi e la visita degli ambienti dell'istituto. Informazioni: www.barbarigo.edu

SEMINARIO MAGGIORE
Torna la scuola di preghiera per i giovani: il 20 si continua a riflettere sull'eucaristia

► Lunedì 20 gennaio, dalle 20 in seminario maggiore, si terrà il terzo appuntamento della scuola di preghiera per giovani. A partire dal vangelo di Giovanni, capitolo 6, versetti 1-13 («Cos'è questo per tanta gente?»), si continuerà la riflessione sull'eucaristia, in particolare approfondendo il momento dell'offerterio.

UNIONE APOSTOLICA
Quarto appuntamento del "cenacolo": mercoledì 22 gennaio ad Arquà Petrarca

► Il quarto appuntamento del "cenacolo" dell'Unione apostolica si terrà mercoledì 22 gennaio dalle 11.15 alle 13 nella canonica di Arquà Petrarca. Sono invitati a partecipare i ministri ordinati (presbiteri e diaconi) iscritti e altri che desiderano aggiungersi. All'incontro di ascolto, preghiera e di condivisione seguirà il pranzo insieme (per prenotare: 0429-718082).

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO
Giovedì 23 allo studio teologico del Santo, "Amore dei poveri e unità dei cristiani":

► "Amore dei poveri e unità dei cristiani" è il titolo dell'incontro promosso dalla Comunità di sant'Egidio in occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Giovedì 23 gennaio, dalle 17.30 nella sala dello studio teologico del Santo, interverranno l'archimandrita Filip Vasil'cev, rappresentante in Bulgaria del patriarca di Mosca, e don Giovanni Brusagan, delegato vescovile per l'ecumenismo e la cultura.

SPIRITUALITÀ E FORMAZIONE SANTUARI ANTONIANI
Gli appuntamenti di gennaio della casa di spiritualità di Camposampiero

► Questi i prossimi appuntamenti nella casa di spiritualità dei Santuari antoniani di Camposampiero: sabato 18 gennaio, dalle 9 alle 11.30, prende il via il percorso su "Scienza della natura e fede cristiana: scontro, incontro, dialogo?"; Piero Benvenuti, astrofisico università di Padova interviene sul tema "Genealogia di uno scisma: il caso Galileo Galilei". "La liturgia come cammino spirituale. La fonte e il culmine dell'esperienza cristiana" è il titolo del secondo ciclo dei "Percorsi con la Parola"; appuntamento lunedì 20 dalle 20.30 con Francesca Leto, architetto e liturgista. Sabato 25 e domenica 26 (9-12.30 e 14.30-17) si terrà "Percorso interiore di perdono", proposta per avvicinarci a questo dono misterioso e per riuscire a viverlo come spazio di trasformazione e di crescita. Accompagnatrici: Maria Luisa Cantore, psicoterapeuta; Flavia Bocchino, pedagogista e arteterapeuta (il percorso è esperienziale per cui si consiglia un abbigliamento comodo). Informazioni: 049-9303003, segreteria@vedoilmiosignore.it e www.vedoilmiosignore.it

ANTONIANUM
Torna la lectio divina a partire dal libro dell'Apocalisse

► Domenica 19 gennaio torna la lectio divina sul libro dell'Apocalisse (dalle 9.15 alle 11) con padre Paolo Bizetti e padre Guido Bertagna. Il tema di questo appuntamento è "La bella e la bestia: un classico". I partecipanti sono invitati a portare la bibbia; è previsto un servizio di baby sitting. Informazioni: www.antonianum.info.

VILLA IMMACOLATA
Esercizi per i ministri straordinari della comunione e con il vescovo Antonio

► Gli esercizi spirituali per ministri straordinari della comunione sul tema "Lo riconobbero nello spezzare il pane" si terranno il 25 e 26 gennaio a villa Immacolata di Torreglia. Si offre ai ministri straordinari della comunione già istituiti un'occasione di preghiera personale e di formazione. Accompagnano l'esperienza: don Giorgio Ronzo-

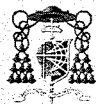
ni, parroco di Santa Sofia in Padova; don Giandrea Di Donna, docente di liturgia alla Facoltà teologica del Triveneto e responsabile del Servizio diocesano per il catecumenato; don Federico Giacomini, direttore di villa Immacolata. Dal 14 al 16 febbraio tornano gli esercizi spirituali brevi guidati dal vescovo Antonio, proposta nata quattro anni fa e che si colloca a ridosso della quaresima. Il percorso prevede del tempo di ascolto e delle istruzioni del vescovo sul tema "Le realtà ultime" della vita, ossia: l'incontro con il Cristo nel Paradiso, la morte eterna (che comunemente viene detta inferno) o l'attesa dell'incontro con il Risorto (purgatorio); momenti di silenzio e la celebrazione della liturgia eucaristica e delle ore. Sono invitati gli operatori pastorali, ma anche ogni persona che desiderasse controllare il nostro vescovo in una forma familiare e distesa. Info: www.villaimmacolata.net

CASA DIVIN MAESTRO
Corso di formazione liturgica per lettori dal 14 al 16 febbraio a Centrale di Zugliano
► La casa Divin Maestro (villa Rospigliosi, via San Rocco 2) di Centrale di Zugliano propone, dal 14 al 16 febbraio, un corso di formazione liturgica per lettori. È gradita la prenotazione: 0445-362256 e divinmaestro.centrale@pddm.it

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO
Ciclo di appuntamenti "Tra neuroscienze, teologia e filosofia", da marzo

► La Facoltà teologica del Triveneto, insieme al dipartimento di astronomia dell'università di Padova (con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale), promuove un ciclo di conferenze dal titolo "Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia". Queste le date della proposta, che è rivolta ai docenti delle scuole della regione Veneto: 6, 13, 20 e 27 marzo, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra facoltà teologica (via del Seminario 7) e dipartimento di astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3). I posti sono limitati a 60 partecipanti. L'iscrizione è gratuita; la partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio) su www.ftt.it

L'ARCIVESCOVO INCONTRA L'AGENDA DELLA SETTIMANA



► **LUNEDÌ 20 GENNAIO**
Il vescovo Antonio Mattiazzo rientra dal viaggio missionario in Thailandia.

► **MERCOLEDÌ 22**
Partecipa alla riunione della presidenza del consiglio presbiterale.

► **VENERDÌ 24**
Nella chiesa di San Francesco in Padova guida, alle ore 21, la preghiera ecumenica diocesana a conclusione delle settimane per l'unità dei cristiani.

► **SABATO 25**
Nelle gallerie del palazzo vescovile incontra i giornalisti padovani nella ricorrenza annuale del loro patrono, san Francesco di Sales.

SOLIDARIETÀ CARITAS E PONT. CONS. PER LA FAMIGLIA
Appello per la fine della guerra in Siria: aderisce anche la Lega calcio serie A

► Il 22 gennaio si aprirà in Svizzera la nuova sessione di negoziati sulla Siria: un evento e un'opportunità unica per trasformare i venti di guerra in venti di pace. Il Pontificio consiglio per la famiglia e Caritas Italiana chiedono la fine del conflitto in Siria, un conflitto che ha causato un numero altissimo di vittime, milioni di profughi in tutti i paesi limitrofi, milioni di famiglie distrutte. La Lega calcio serie A ha deciso di aderire all'iniziativa, autorizzando per la prima giornata di ritorno, 18 e 19 gennaio, negli stadi dei dieci club ospitanti (Atalanta, Bologna, Catania, Chievo Verona, Genoa, Juventus, Milan, Sassuolo, Roma, Udinese), l'esposizione al centro del campo di uno striscione con la scritta "Venti di pace per le famiglie della Siria" e la trasmissione di un breve spot sui maxischermi. Per maggiori informazioni e per continuare a sostenere l'intervento di Caritas italiana in Siria: www.caritas.it

► appuntamenti

Martedì 14 Gennaio 2014

15:23 - FEDE E SCIENZA: PADOVA, CICLO DI CONFERENZE PER DOCENTI SU "CHI È L'UOMO?"

Fede, ragione e progresso scientifico affrontati in chiave interdisciplinare nei loro contenuti e traguardi più recenti, per un aggiornamento dei docenti: è la proposta del ciclo di conferenze "Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia" promosso dalla Facoltà Teologica del Triveneto insieme al dipartimento di astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale. Le conferenze, affidate a specialisti delle rispettive discipline, si terranno tra il 6 e il 27 marzo con alternanza di sedi tra Facoltà teologica (via del Seminario 7 a Padova) e Dipartimento di astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3 a Padova). I posti sono limitati a 60 partecipanti, l'iscrizione è gratuita; per i docenti costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio 2014) su www.fttr.it.

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337

Mar 04 marzo 2014

Home page > Rubriche

Home Chi siamo Archivio Rubriche Abbonamenti Newsletter Adistalibri Speciali Ricerche

Login

Password

Vai a: << pagina 1

Non sei ancora abbonato?
Dimenticato la password?

Marzo 2014

NAPOLI – L'1 e il 2/3, presso la Casa "S. Ignazio"-Villa Cangiani (viale S. Ignazio di Loyola, 51), Sesto incontro nazionale de "Il Vangelo che abbiamo ricevuto", dal titolo: "Il Vangelo è annunciato ai poveri". Con Francesco nelle periferie dell'esistenza". Intervengono Enrico Peyretti, Fabrizio Valletti, Paolo Giannoni, Luciano Guerzoni, Rita Giaretta, Vincenzo Linarello, Antonio Loffredo, Giovanni Nicolini, Alessandro Santoro, Silvia Scatena, Giuseppe Ruggieri, Cristina Simonelli, Massimo Toschi. Informazioni: www.statusecclesiae.net.

ROMA – Il 2/3, alle ore 18.30, in via Giolitti 163 (Stazione Termini), serata di letture e musica contro l'ergastolo "a vita", dal titolo: "L'urlo di un uomo ombra". Leo Gullotta legge le opere di Carmelo Musumeci. Promuove l'Associazione Culturale Horti Lamiani. Intervengono Angiolo Marroni (garante Diritti Detenuti del Lazio) e Nadia Bizzotto (Comunità Papa Giovanni XXIII). Informazioni: rominaguidelli@hotmail.it.

TORINO – Il 3/3, alle ore 18, presso il Teatro Gobetti (via Rossini, 8), incontro dal titolo: "Carlo Maria Martini, fedele alla storia, fedele all'eterno". Organizza la Fondazione Carlo Maria Martini con il patrocinio della Città di Torino. Intervengono Piero Fassino (sindaco di Torino), p. Carlo Casalone (provinciale dei Gesuiti d'Italia e presidente della Fondazione Carlo Maria Martini), Bruno Forte (arcivescovo di Chieti-Vasto) e David Meghnagi (direttore del Master in Didattica della Shoah presso l'Università Roma Tre). Modera Giulia Facchini Martini. Conclude, con un contributo musicale, Miriam Meghnagi. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Iscrizioni e informazioni: tel. 011/5627396.

ROMA – Il 3/3, alle ore 19, presso il Cinema Detour (via Urbana, 107), presentazione del rapporto "Land Grabbing in Senegal. La responsabilità italiana sull'accaparramento di terra. Le voci delle comunità locali". Promuovono Re:Common, actionaid, Grain, Peoples Solidaire, Oakland Institute, Enda Pronat e Cnrc. Informazioni: cell. 339/7077481, 328/0687154; e-mail: gfranchi@recommon.org, Roberto.Sensi@actionaid.org.

FRASCATI – Il 4/3, alle ore 17, presso la Sala degli Specchi del Comune di Frascati (piazza Marconi, 3), XI lezione della Libera Cattedra di storia delle religioni-Storia del cristianesimo antico. Organizza la Biblioteca Archivio Storico Comunale di Frascati. Interviene Giancarlo Rinaldi (docente Università di Napoli). Per ulteriori informazioni: tel. 06/94184571; internet: www.basc.it.

GENOVA – Il 4/3, alle ore 17.30, presso la sede del "Gruppo Piccapietra" (piazza S. Marta, 2), nell'ambito della serie "Scrutare i segni dei tempi, oggi", incontro sul tema: "Fedi, religioni, culture nei nostri anni, fra incontri e scontri. È possibile una 'convivialità delle differenze'?". Interviene Brunetto Salvarani (docente di Teologia della Missione e del Dialogo presso la Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna, direttore di "Cern Mondialità" e di "Qol"). Informazioni: tel. 010/218074, 010/216149.

PADOVA – Il 6, 13, 20 e 27/3, ore 15.30-18, presso la Facoltà teologica del Triveneto (via del Seminario, 7) e presso il Dipartimento di Astronomia (vicolo dell'Osservatorio, 3), ciclo di conferenze dal titolo: "Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia". Promuovono la Facoltà teologica del Triveneto e il Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova. Iscrizione gratuita, obbligatoria entro il 26/2. Chiusura delle iscrizioni al raggiungimento del limite massimo di 60 partecipanti. Ulteriori informazioni: tel. 049/664116, 049/8787589, cell. 338/5226250; e-mail: ufficiostampa@ftr.it.

ROMA – Il 7/3, alle ore 16.30, presentazione del libro dal titolo: "Costantino e le sfide del cristianesimo. Tracce per una difficile ricerca" (a cura di S. Adamiak e S. Tanzarella, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2013). Intervengono p. François-Xavier Dumortier (magnifico rettore della Pontificia Università Gregoriana), p. Nuno da Silva Gonçalves (Decano della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa), Emanuela Prinzivalli (Università La Sapienza), S. Giuliano, S. Perego, A. Alt, F. Agbadi, A.J. Dallazen, M. Pettinacci, D. Marino, N.J. Doublet, I. Zubac (autori del volume). Coordina Mirko Pettinacci. Informazioni e-mail: segsbc@unigre.it; internet: www.unigre.it/eventi.

ROMA – Il 7/3, alle ore 17, presso la Sala del Carroccio del Comune di Roma (piazza del Campidoglio), Presentazione del libro "Beni comuni e pace giusta. Scritti di filosofia, diritto, economia per un mondo più giusto e finalmente umano" (edizioni Icone, collana Cipax). Promuove il Centro interconfessionale per la Pace. Intervengono Dario Nanni, Leonardo Becchetti, Marco Bersani, Nicoletta Dentico e Giovanni Franzoni. Informazioni: tel./fax 06/57287347; e-mail: info@cipax-roma.it.

ROMA – Il 7/3, alle ore 21, presso la parrocchia San Raimondo Nonnato (via del Casale Ferrante, 64, zona Metro Anagnina), nell'ambito del ciclo "Una comunità legge la Parola", 10°

Lettera diocesana 2014/02 Incontro congiunto 2014 (Editoriale)

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

HOME

RUBRICHE

ARCHIVIO

CONTATTACI

Home

CHI È L'UOMO? TRA NEUROSCIENZE, TEOLOGIA E FILOSOFIA

Da Lettera diocesana 2014/02, rubrica "Formazione teologica"

6, 13, 20 e 27 marzo 2014, ore 15.30-18, Facoltà teologica del Triveneto e Dipartimento di Astronomia - Università di Padova

Le innovative tecniche delle neuroscienze offrono un'immagine inedita del cervello umano, dando come l'impressione di guardare "a monte del pensiero". Quali sono le potenzialità e i limiti di tali linee di ricerca? E quali stimoli esse offrono per ripensare l'etica e lo stesso significato dell'essere umano? Teologia e filosofia si trovano sfidate da un approccio che pone in forme completamente nuove antichi interrogativi sulla libertà, l'agire morale, la fede coinvolgendo un ampio spettro di saperi. Parte da qui la proposta di approfondimento che Facoltà Teologica del Triveneto e Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, offrono ai docenti delle scuole del Veneto. Un appuntamento di formazione e aggiornamento giunto ormai alla quarta edizione, che vuole intercettare le esigenze di chiarezza e di apertura al dialogo provenienti degli insegnanti, e degli studenti, su temi di frontiera e sulla ricerca teologica, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità disciplinari.


Il ciclo di conferenze, dal titolo *Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia* si svolgerà nei giovedì 6, 13, 20, 27 marzo 2014, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra Facoltà Teologica (via del Seminario 7, Padova) e Dipartimento di Astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3, Padova).

I posti sono limitati a 60 partecipanti. L'iscrizione è gratuita; costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio 2014) su www.fttr.it

In allegato, il programma dettagliato degli incontri e il modulo d'iscrizione.

 [programma](#)

 STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

Dies Academicus della Facoltà Teologica del Triveneto

(Lettera diocesana 2014/02, rubrica "Formazione teologica")

Martedì 18 febbraio, con inizio alle ore 10, nell'aula magna della Facoltà Teologica del Triveneto (ingresso da via del Seminario 7, a Padova)...

Giornata di studio: Il viaggio interiore. Maestro, dove abiti?

(Lettera diocesana 2013/22, rubrica "Formazione teologica")

Martedì 3 dicembre, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'Istituto Teologico Sant'Antonio dottore (via San Massimo 25 a Padova),...

Gaudium et Spes 44: una Chiesa che sa di aver bisogno di aiuto

(Lettera diocesana 2013/21, rubrica "Formazione teologica")

 Ricerca

PAOLA ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

Conferenze: L'evoluzione della vita e il sorgere dell'uomo: dialogo tra scienza e teologia

Conferenze: L'evoluzione della vita e il sorgere dell'uomo: dialogo tra scienza e teologia

Conferenze: L'evoluzione della vita e il sorgere dell'uomo: dialogo tra scienza e teologia

Dies Academicus della Facoltà Teologica del Triveneto

I tempi dell'uomo e il tempo di Dio. L'esperienza spirituale nel cammino della vita alla luce della fede

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale

Incontro congiunto 2014

Catechesi

Corsi diocesani di formazione per catechisti

I colori del sacro. Il viaggio, 7a rassegna internazionale di illustrazione

Colpo di scena: Il teatro nella catechesi

Proposte di catechesi con l'arte

Cappuccino - brioche e... catechesi

Speciale Catechisti

Carità

Percorso di formazione permanente di Caritas in collaborazione con avvocati e psicologi di strada

Percorso di formazione per i volontari dei Centri di Ascolto vicariati

Seconda edizione della verifica e rendicontazione del Fondo straordinario di solidarietà

Rendicontazione economica per Emergenza Filippine e Sardegna

Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

Appuntamenti

Pastorale della Famiglia

Incontro di spiritualità per persone vedove

Incontro di spiritualità per persone separate o divorziate

Pastorale della Salute



Appuntamenti

Bioetica News – Anno III n.2 – Febbraio 2014

di Lara Reale (*)

a cura di

Redazione Web Arcidiocesi di Torino

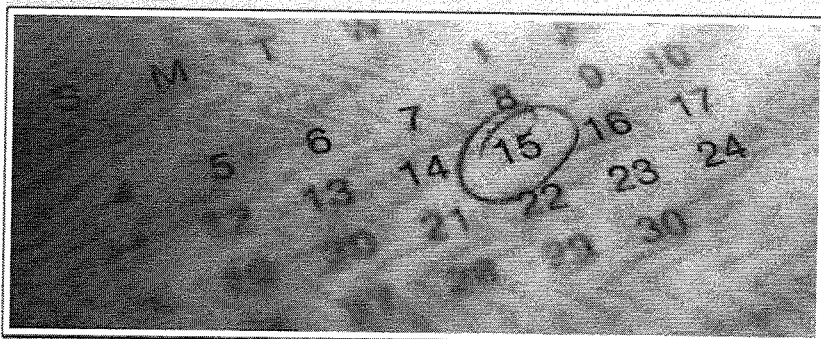
Categorie: Appuntamenti

Tags: febbraio 2014

Lettere alla redazione

Bioetica News è in ascolto. Mandateci i vostri commenti, proponete argomenti, riflessioni, temi che vorreste vedere trattati nella rivista. Saremo lieti di rispondervi nella rubrica "Lettere alla redazione".

Invia e-mail



«"Chi è l'uomo?" Tra neuroscienze, teologia e filosofia»: ciclo di conferenze

Padova, 6-13-20-27 marzo 2014

Il ciclo di conferenze, dal titolo «"Chi è l'uomo?" Tra neuroscienze, teologia e filosofia» si svolgerà giovedì 6, 13, 20, 27 marzo 2014, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra **Facoltà teologica** (via del Seminario 7 a Padova) e **Dipartimento di Astronomia** (vicolo dell'Osservatorio 3 a Padova).

Le innovative tecniche delle neuroscienze offrono un'immagine inedita del cervello umano, dando come l'impressione di guardare "a monte del pensiero". Quali sono le potenzialità e i limiti di tali linee di ricerca? E quali stimoli esse offrono per ripensare l'etica e lo stesso significato dell'essere umano? **Teologia e filosofia si trovano sfidate da un approccio che pone in forme completamente nuove antichi interrogativi sulla libertà, l'agire morale, la fede coinvolgendo un ampio spettro di saperi.**

Parte da qui la proposta di approfondimento che Facoltà teologica del Triveneto e Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, offrono ai docenti delle scuole della regione Veneto. Un appuntamento di formazione e aggiornamento giunto ormai alla quarta edizione, che vuole intercettare le esigenze di chiarezza e di apertura al dialogo provenienti degli insegnanti, e degli studenti, su temi di frontiera e sulla ricerca teologica, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità disciplinari.

Il programma del ciclo di conferenze vede tra i docenti la presenza di prestigiose figure che sul tema delle neuroscienze hanno lavorato e riflettuto: **R. Mordacci** (Università S. Raffaele, Milano), **G. Bonaccorso** (Fttr, Padova), **L. Boella** (Università di Milano) e **L. Paris** (Fttr, Trento). Sarà un'occasione per confrontarsi con una pluralità di competenze – neuroscientifiche, teologiche, filosofiche – convergenti nell'indagine della complessità di un'area di ricerca in mutamento costante, che mette in gioco temi chiave come la libertà, l'etica e la stessa esperienza di fede.

I posti sono limitati a 60 partecipanti.

L'iscrizione è gratuita; costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio 2014) su www.fttr.it

Collabora Scrivi al Direttore

Ultimo articolo delle 16:28 a cura di Redazione Controcampus

martedì, 21 gennaio 2014



CONTRO CAMPUS.it

SCUOLA UNIVERSITÀ RICERCA FORMAZIONE LAVORO



LE REDAZIONI: Centrale Supporto Redazione Periferiche Tg Campus Frequentemente CERCA

WEBZINE WEBTV WEBRADIO UNIVERSITÀ APPUNTI LAVORO ANNUNCI ASSOCIAZIONI MISS ELOGIO POESIE

HOME Editoriale In Rilievo Università Uni Nord Uni Centro Uni Sud Uni Life Ricerca Erasmus Scuola A & E Sport

Cultura Eventi Spettacoli

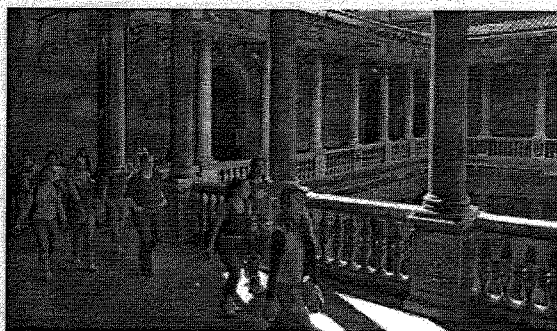
Eventi

Scegli Tut [►](#) [► Università](#) [► Facoltà](#) [► Facoltà](#) [► Teologica](#) .21 gennaio 2014

Unipd tra neuroscienze, teologia e filosofia

0 0 1

Università degli Studi di PADOVA – Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia



Unipd

Meditazione: Mp3 gratuito

omnina.it
Audio-corso di meditazione Scarica Gratis la tua traccia guida

Le innovative tecniche

Prezzi Caldaie Riello

preventivi.it
-65% con la Detrazione Fiscale. Confronta 3 Preventivi Gratuiti!

delle neuroscienze offrono un'immagine inedita del cervello umano, dando come l'impressione di guardare "a monte del pensiero". Quali sono le potenzialità e i limiti di tali linee di ricerca? E quali stimoli esse offrono per ripensare l'etica e lo stesso significato dell'essere umano? Teologia e filosofia si trovano sfidate da un approccio che pone in forme completamente nuove antichi interrogativi sulla libertà, l'agire morale, la fedecoivolgendo un ampio spettro di saperi.

Parte da qui la proposta di approfondimento che Facoltà teologica del Triveneto e Dipartimento di fisica e astronomia dell'Unipd con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, offrono ai docenti delle scuole della regione Veneto. Un appuntamento di formazione e aggiornamento giunto ormai alla quarta edizione, che vuole intercettare le esigenze di chiarezza e di apertura al dialogo provenienti degli insegnanti, e degli studenti, su temi di frontiera e sulla ricerca teologica, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità disciplinari.

Il ciclo di conferenze, dal titolo "Chi è l'uomo?" Tra neuroscienze, teologia e filosofia si svolgerà giovedì 6, 13, 20, 27 marzo 2014, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra Facoltà teologica via del Seminario 7 all'Unipd e Dipartimento di Astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3 a Padova).

Il programma vede tra i docenti la presenza di prestigiose figure che sul tema delle neuroscienze hanno lavorato e riflettuto: R. Mordacci (Università S. Raffaele, Milano), G. Bonaccorso (Ftr, Padova), L. Boella (Università di Milano) e L. Paris (Ftr, Trento). Sarà un'occasione per confrontarsi con una pluralità di competenze – neuroscientifiche, teologiche, filosofiche – convergenti nell'indagine della complessità di un'area di ricerca in mutamento costante, che mette in gioco temi chiave come la libertà, l'etica e la stessa esperienza di fede.

I posti sono limitati a 60 partecipanti. L'iscrizione è gratuita; costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e Irc. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Facoltà teologica del Triveneto e Dipartimento di Astronomia – Unipd: 6, 13, 20 e 27 marzo 2014, ore 15.30-18. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio 2014) su www.fttr.it

Scegli Tut [►](#)

[► Facoltà](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TELECOM ITALIA

ADSL 7 MEGA
Navighi in tutta libertà senza limiti di tempo e di orario

GRATIS
• 5 MESI
• 30-29
• TOTAL SECURITY PER 1 MESI

ATTIVAZIONE GRATIS
RISPARMI 157,38 €!

[SCOPRI >](#)

Ricerca Articoli

[Cerca](#)

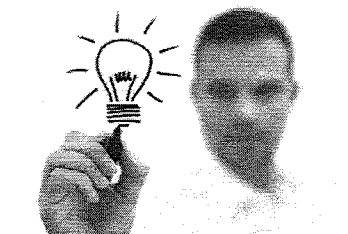
Ricerca Appunti

[Cerca](#)

Ricerca Annunci

[Cerca](#)

Settimana I più visti Archivio



L'intelligenza Bicocca

Ricerca



Dall'Unipd il risveglio di Rosetta

Università degli Studi di PADOVA - Il risveglio di Rosetta: Dall'Unipd il risveglio di Rosetta ieri, 20 gennaio 2014 alle 19:18 il segnale inviato dalla sonda...

Italia

Estero

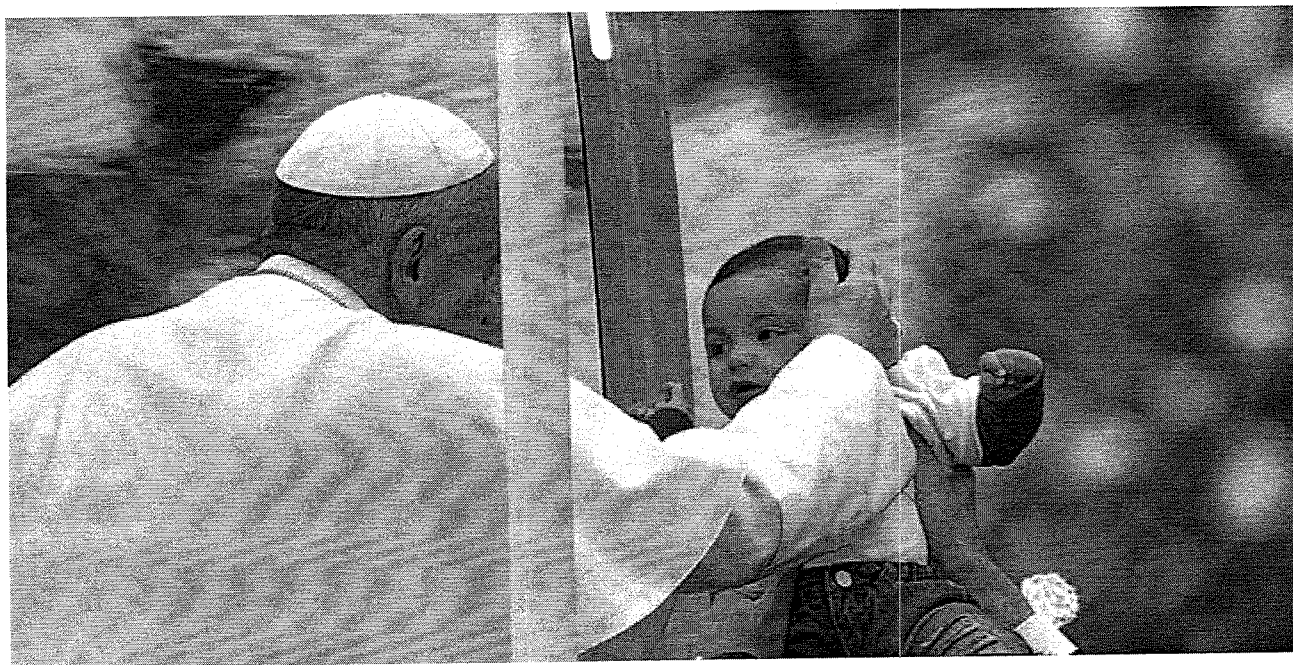
Facoltà teologica del triveneto: "Tra neuroscienze, teologia e filosofia"



Quando: Giovedì, 06 Marzo 2014 dalle ore 15:30 alle ore 18:00

La Facoltà teologica del Triveneto, insieme al dipartimento di astronomia dell'università di Padova (con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale), promuove un ciclo di conferenze dal titolo "Chi è l'uomo? Tra neuroscienze, teologia e filosofia". Queste le date della proposta, che è rivolta ai docenti delle scuole della regione Veneto: 6, 13, 20 e 27 marzo, dalle 15.30 alle 18, con l'ormai consueta alternanza di sedi tra facoltà teologica (via del Seminario 7) e dipartimento di astronomia (vicolo dell'Osservatorio 3). I posti sono limitati a 60 partecipanti. L'iscrizione è gratuita; la partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente; alla conclusione verrà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e iscrizioni (obbligatorie, entro il 26 febbraio) su www.fttr.it

Foto Gallery



Francesco ad Assisi